

COMUNE DI

P A L A U

PROVINCIA DI

SASSARI

CODICE MECCANOGRAPHICO N. 208 18

Copia del Verbale di Deliberazione della Giunta Municipale

N. 309 del 28 Novembre 1985

OGGETTO: Segnalazione obbligatoria sui cassonetti per la raccolta dei rifiuti solidi urbani - Acquisto pannelli rinfrangenti.

L'anno millenovecento ottantacinque addì ventotto
del mese di novembre alle ore 11.30 nella Casa Comunale si è riunita la Giunta
Municipale presieduta dal Sig. PISCIOTTU dr. Agostino
nella sua qualità di Sindaco:

- 1- LOI Antonio
- 2- ARESU Severino
- 3- CUDONI Mario
- 4- ABELTINO Luigi

con l'intervento dei Sigg.
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA
Assessorato agli Enti Locali
COMITATO DI CONTROLLO DI SASSARI
N. 69493 Settore 4
Pervenuta al Comitato il 18.11.85
non soggetta a controllo di merito.
Sassari, 23.11.85 Il Presidente

Assiste alla seduta il Segretario Comunale Sig.

Assenti i Sigg.



Alberto

Constatata la legalità dell'adunanza per il numero degli intervenuti il Presidente dichiara aperta la seduta.

LA GIUNTA MUNICIPALE

Vista la circolare del Ministero dei Lavori Pubblici -Ispettorato Circo-
lazione e traffico- n°1270 del 22.4.1985 recante istruzioni sulla cor-
retta installazione e segnalazione dei cassonetti stradali per la rac-
colta dei rifiuti solidi urbani;

Considerato che la Prefettura di Sassari con nota n° 0/1317 Div. IV Sett.
2° del 16.9.1985 richiamando la circolare del Ministero dei LL.PP. di
cui sopra fa presente che l'adeguamento dei cassonetti dei rifiuti solidi
urbani, mediante l'applicazione di pannelli rifrangenti, deve essere ef-
fettuato inderogabilmente entro il 31.12.1985;

Rilevato, pertanto, che si rende necessario procedere all'acquisto dei
pannelli rifrangenti a strisce bianco rosse da applicare ai citati cas-
sonetti;

Vista la nota della ditta Protarc S.p.A. di Genova pervenuta in data

31.7.1985 specializzata nelle forniture di cui trattasi;

Considerato che l'Ufficio di Polizia Urbana incaricato di acquisire i necessari preventivi di spesa, ha comunicato che non è stato possibile reperire per la fornitura di cui trattasi altre ditte con sede in Sardegna;

Considerato che il numero dei pannelli occorrenti è di 900 e che l'importo di ciascuno ammonta a £. 1.250 più IVA come da comunicazione telefonica effettuata dall'Ufficio di Polizia Urbana ad integrazione della citata nota;

UNANIME DELIBERA

- di acquistare per la causale di cui in premessa dalla ditta Protarc S.p.A. di Genova n° 900 pannelli rifrangenti di tipo medio al prezzo di £. 1.250 più IVA ciascuno;
- di far fronte alla complessiva spesa di £. 1.125.000 più IVA al Cap. 1739 "Spese varie servizio nettezza urbana" ove esiste sufficiente disponibilità.

Visto per l'impegno della spesa
IL RAGIONIERE

F.to: Ignazio Mannoni



Letto ed approvato il presente verbale viene come appresso sottoscritto.

L'ASSESSORE ANZIANO

IL PRESIDENTE

IL SEGRETARIO COMUNALE

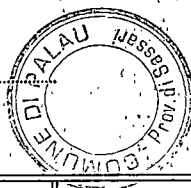
F.to LOI A.

F.to PISCIOTTU A.

F.to PINNA A.

La presente copia composta di N. 1 fogli è conforme all'originale
ad altra copia esistente presso
questo ufficio.

PALAU, li 9.12.1985
V. IL SINDACO



IL SEGRETARIO COMUNALE

[Signature]

Certifico che la presente deliberazione è
stata inviata in copia all'Ufficio Regionale di
Controllo il 9.12.85 prot. n. 7297
e che trovasi in corso di pubblicazione ai sensi
di legge dal 9.12.85 al 24.12.85
li, 9.12.1985

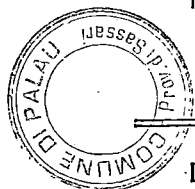
IL SEGRETARIO COMUNALE

[Signature]

Il sottoscritto segretario comunale certifica,
su conforme attestazione del messo comunale
addetto all'affissione all'albo, che la su estesa
deliberazione è in corso di pubblicazione dal
e che è stata trasmessa al

CO.RE.CO il
con protocollo

IL SEGRETARIO COMUNALE



Divenuta esecutiva per decorrenza del ter-
mine in seguito a pubblicazione all'albo Pre-
torio dal al senza
reclami ed invio all'Ufficio Regionale di Controllo
in data prot. n.
li,

IL SEGRETARIO COMUNALE

Annotazione del Comitato o sezione di controllo

Copia conforme all'originale per uso amministrativo.

Li,

V.to: IL SINDACO

IL SEGRETARIO COMUNALE

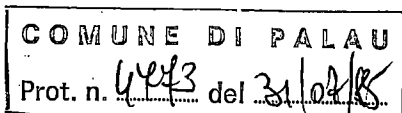


PROTARC SpA

DIVISIONE ANTINFORTUNISTICA 16154 GENOVA-SESTRI-VIA NEGROPONTE, 35 - TEL. 010/626745-627007

CAP. SOC. L. 225.000.000 I.V. • CCIAA GENOVA 273261 • REG. SOC. TRIB. GENOVA 39084 • IMPORT/EXPORT M. 347116 • COD. FISC. / P. IVA 02437860105 • TELEGR. PROTARC GE SESTRI P.

Genova, Data timbro postale Settore: Commerciale Rif.



Egr. Sig. SINDACO
del Comune di
PALAU
07020 PALAU SS

Oggetto: Segnalazione di cassonetti stradali per la raccolta dei rifiuti solidi urbani

Ci permettiamo segnalare alla Vs. cortese attenzione le circolari del Ministero dei Lavori Pubblici - Ispettorato della Circolazione e Traffico N° 2130 e 1270 rispettivamente del 6 Febbraio 1979 e 22 Aprile 1985, le quali stabiliscono che entro il 31/12/85 dovranno essere applicati sui cassonetti per la raccolta dei rifiuti urbani pannelli di pellicola rifrangente autoadesiva a strisce bianco-rosse sia di elevata che normale intensità a seconda della collocazione dei cassonetti stessi.-

A tale proposito, ci preghiamo comunicare che la nostra Società è particolarmente attrezzata per effettuare le predette forniture utilizzando i migliori materiali esistenti attualmente in commercio (Vedi caratteristiche tecniche allegate) e vanta fra la sua Clientela buona parte di Aziende Municipalizzate, Enti Locali e Pubblici.-

Grati per l'attenzione che verrà riservata alla presente ed a Vs. disposizione per qualsiasi chiarimento ed eventuali offerte al riguardo, cogliamo l'occasione per porgere i ns. migliori saluti.-



PROTARC S.p.A.
Il Direttore Commerciale

(Mag. ENZO SORDI)

(Allegati: copie circolari Ministero LL.PP. e caratteristiche tecniche)



Ministero dei Lavori Pubblici

DICOTER

ISPETTORATO CIRCOLAZIONE E TRAFFICO

Agli ENTI proprietari, gestori, concessionari di strade ed autostrade - Loro Sedi

Circolare n. 2130 del 6/12/1979

Oggetto: Coefficienti di rinvio dell'energia luminosa, limiti cromatici dei materiali per la segnaletica stradale verticale.-

In armonia con l'art. 28 del regolamento per l'esecuzione del T.U. delle norme sulla disciplina della circolazione stradale (D.P.R. 420 del 30.6.1959) i materiali catadiottrici devono rispondere a particolari requisiti.-

Questo Ministero ha definito in più occasioni i limiti cromatici ed i coefficienti di rinvio nelle diverse direzioni mediante le seguenti circolari:

n° 9540 del 20/12.1969 - segnaletica autostradale

n° 2023 del 04/04/1970 - segnali di polizia stradale e carabinieri

n° 2730 del 19/04/1971 - autostrade metropolitane

n° 4564 del 20/11/1974 - nuovi segnali norme-strada.-

La costante evoluzione del progresso della segnaletica e dei suoi materiali, l'evolversi delle proposte tecnologiche di settore, cui fanno seguito standards internazionali unificati ed aggiornati, impongono il costante aggiornamento delle norme in oggetto, anche per corrispondere a numerosi quesiti qui rivolti riguardanti le caratteristiche dei materiali catadiottrici.-

Allo scopo di uniformare, quindi, le decisioni degli Enti stradali in indirizzo, e nell'interesse della sicurezza della circolazione, si ritiene utile comunicare le caratteristiche fotometriche e quelle colorimetriche aggiornate.-

Ciò sembra utile d'altronde in quanto normative varie, talune già aggiornate, sono già apparse, sia pure a carattere interno, con seguenti circolari ufficiali:

n. AA-MD - 0051 b del gennaio 1974 emessa dal Ministero della Difesa - DG Lavori demanio e materiali del Genio

n. Met. 58 e 59 del 1975 emessa dall'Azienda Autonoma delle Ferrovie dello Stato DG Istituto sperimentale

n. 99 e 100 (condizioni tecniche) del 1975 della medesima azienda delle FS.

n° 4 - 1978 della Direzione Generale ANAS

Per un principio di uniformità di sorgente delle normative in materia, si richiamano i nuovi standards RAL-F7 emessi dall'Ente tedesco di unificazione DIN A5, nonché gli standards LS-300B emessi dal Ministero dei Trasporti USA.- Tali riferimenti erano già stati espressamente indicati nella citata circolare n. 9540 del 20.12.1969 che riportava gli standards internazionali precedenti.-

TABELLA 1 - Coordinate dei limiti cromatici dei colori da impegnare nel segnalamento stradale (sistema CIE illuminante C)

COLORE	Coordinate 4 punti che delimitano la zona del diagramma cromatico CIE								Rifl. % minima
	1		2		3		4		
	X	Y	X	Y	X	Y	X	Y	Y
BIANCO	0,303	0,287	0,368	0,353	0,340	0,380	0,274	0,316	30,00
GIALLO	0,479	0,520	0,438	0,412	0,498	0,412	0,557	0,442	16,00
ROSSO	0,636	0,364	0,558	0,352	0,613	0,297	0,708	0,292	4,00
VERDE	0,030	0,380	0,166	0,346	0,286	0,418	0,201	0,776	3,00
BLU	0,144	0,303	0,244	0,202	0,190	0,247	0,066	0,208	1,00
MARRONE	0,445	0,353	0,604	0,396	0,556	0,443	0,445	0,386	3,80

TABELLA 2 - Valori minimi del coefficiente di intensità luminosa retroriflessa (espresso in millicandele per lux di luce bianca incidente - sistema CIE, illuminante A, temperatura di colore $T_c = 2856$ K) per ogni centimetro quadro di pellicola retroriflettente.-

ANGOLO DIVERGENZA GRADI	ANGOLO INCIDENZA GRADI	COLORI					
		BIANCO	GIALLO	ROSSO	VERDE	BLU	MARRONE
12'	5	7,00	5,00	1,45	0,90	0,40	0,10
	30	3,00	2,20	0,60	0,35	0,17	0,03
	50	0,35	0,29	0,10	0,06	0,02	=====
30'	5	3,00	2,50	0,75	0,45	0,20	0,035
	30	1,50	1,30	0,30	0,22	0,08	0,020
	50	0,30	0,16	0,05	0,04	0,01	=====
2°	5	0,40	0,50	0,10	0,10	0,06	0,010
	30	0,20	0,25	0,05	0,04	0,01	=====
	50	0,11	0,06	0,02	0,01	=====	=====

TABELLA 3 - Valori minimi del coefficiente specifico di intensità luminosa retroriflessa (espresso in millicandele per lux di luce bianca incidente - sistema CIE, illuminante A, temperatura di colore $T_c = 2856$ K) per ogni centimetro quadro di pellicola riflettente ad elevato coefficiente specifico di intensità luminosa.-

ANGOLO DIVERGENZA GRADI	ANGOLO INCIDENZA GRADI	COLORI				
		BIANCO	GIALLO	ROSSO	VERDE	BLU
12'	5	25,00	17,00	3,50	3,00	2,00
	30	14,00	9,00	1,90	1,70	1,10
	50	4,00	3,00	0,60	0,40	0,30
30'	5	9,50	6,20	1,30	1,20	0,75
	30	5,50	3,60	0,78	0,60	0,44
	50	2,40	1,50	0,34	0,25	0,17

A tali valori, pertanto, di queste nuove disposizioni ufficiali occorre far riferimento allo scopo di assicurare condizioni di parità per le forniture segnaletiche.-

Eventuali applicazioni speciali a carattere sperimentale di materiali particolari, che non raggiungano le caratteristiche minime sopraelencate, vanno proposte preventivamente a questa sede, che si riserva di esaminarle di volta in volta.-

Su richiesta dei singoli Enti stradali, le ditte fornitrici dovranno presentare certificati rilasciati da laboratori o istituti riconosciuti, dai quali risultino superate favorevolmente analisi e prove, che dovranno essere dettagliatamente descritte.-

IL MINISTRO



Ministero dei Lavori Pubblici

ISPETTORATO CIRCOLAZIONE E TRAFFICO

Circolare n. 1270 del 22.4.1985

- Alle Prefetture - Loro Sedi
- Alle Amministrazioni Comunali - Loro Sedi
- Alla Direzione Generale dell'ANAS - Roma
- Ai Compartimenti Viabilità ANAS - Loro Sedi
- All'Associazione Nazionale Comuni d'Italia - Roma

e, p.c.:

- Al Ministero dell'Interno Gabinetto - Roma
- Al Ministero dei Trasporti Gabinetto - Roma
- Alle Amministrazioni Regionali - Loro Sedi
- Alla Federambiente - Roma

Oggetto: Segnalazione di cassonetti stradali per la raccolta di rifiuti urbani.-

Si è avuto modo di constatare che i cassonetti per la raccolta dei rifiuti urbani vengono ubicati lungo le strade non sempre con la dovuta attenzione per la salvaguardia della sicurezza pubblica e che spesso sono privi di qualsiasi dispositivo segnaletico.-

Al fine di una uniforme applicazione delle vigenti disposizioni in merito, si ritiene necessario fornire alle Amministrazioni in indirizzo opportuni chiarimenti.-

E' noto che in base al capo 1° del titolo 3° del vigente T.U. sulla disciplina della circolazione stradale (DPR 393 del 15.6.1959 e successive modificazioni) i "cassonetti" non possono in nessun caso essere considerati "veicoli", in quanto non posseggono alcuno dei requisiti elencati nella norma citata.-

Inoltre, per il principio di cui al 15° comma dell'art. 14 del detto T.U., come esplicitato dal 2° comma dell'art. 116 del regolamento di esecuzione (DPR 30.6.1959 n. 420) che definisce ostacoli anche le "strutture" che comportino comunque restrizioni alle sagome stradali ed alla circolazione, si ritiene indubbio che, ai fini della circolazione stradale, i cassonetti per la raccolta dei rifiuti solidi urbani siano da considerarsi "ostacoli" e pertanto soggetti alla disciplina delle norme succitate.-

Sempre nel rispetto del citato art. 116 Reg., ai fini della sussistenza dell'obbligo del segnalamento ivi previsto - nonché della imputazione di responsabilità a carico di chi esegue la installazione, occorre chiarire che il legislatore prevede identiche statuizioni sia nel caso di ostacoli posti entro la carreggiata, sia in posti vicino (2° comma) od in prossimità (9° comma) o comunque adiacenti alla carreggiata nel senso che siano comunque suscettibili di essere urtati da veicoli che fuoriescano dalla carreggiata (10° comma).-

Pertanto a modifica ed integrazione di ogni precedente disposizione si chiarisce quanto segue:

- 1) Il cassonetto è un ostacolo fisso che, per colui che lo pone entro la sede stradale, determina assunzione di responsabilità civile e penale;
- 2) Il vigente T.U. approvato con D.P.R. 15.6.1959 n. 393 e relativo regolamento 30.6.1959 n. 420 disciplina il segnalamento di cui debbono essere corredati gli ostacoli.- Per i poteri conferitigli, questo Ministero (art. 144 T.U. 393/59 e art. 1 punto "f", legge 21.4.1962 n. 181) deve adottare disposizioni e provvedimenti atti alla massima sicurezza della circolazione stradale;
- 3) Una attenta collocazione dei cassonetti può rendere non necessario il tracciamento sulla strada della segnaletica orizzontale (come ad esempio entro zone urbane in cui è consentito il parcheggio).- Ove prescritto e richiesto la segnaletica orizzontale deve essere conforme al regolamento 420/59 e realiz-

zata in corrispondenza della allocazione definitiva di ogni singolo apparato o complesso di apparati.- In pratica può auspicarsi che il tracciamento della segnaletica avvenga secondo piani organici di intervento per evitare disuniformità tra luogo e luogo, di per se stesse dannose alla sicurezza stradale in quanto possono determinarsi convincimenti errati nei conducenti;

- 4) Per la segnalazione specifica del cassonetto sarà necessario dotare ciascun dietro verticale del cassonetto di pannelli di pellicola rifrangente a strisce bianche e rosse, per una superficie complessiva utile per cassonetto non inferiore a 3.200 cmq. comunque frazionabile;
- 5) Per i cassonetti la cui conformazione o la cui disposizione delle attrezzature accessorie rendesse impossibile l'applicazione della segnaletica prevista al precedente punto 4 è ammesso, in sostituzione, l'equipaggiamento con numero di 4 pannelli ridotti ciascuno di superficie di 20x20 cm. (oppure 8 pannelli di cm. 10x20) in modo da realizzare una superficie totale di segnalazione non inferiore a 1.600 cmq.- Per tali cassonetti è prescritta la ubicazione in aree riservate, comunque al di fuori della carreggiata, o entro la stessa purchè ubicati in aree destinate a parcheggio;
- 6) In via transitoria, quando la eventuale scabrosità delle superfici del cassonetto renda incompatibile l'applicazione della pellicola rifrangente, è ammessa la segnalazione mediante verniciatura zebrata rifrangente delle testate del cassonetto, la ubicazione di tali cassonetti è soggetta alle stesse prescrizioni di cui al precedente punto 5;
- 7) I cassonetti comunque non suscettibili di applicazione delle prescrizioni di cui ai punti 4-5 e 6 debbono essere utilizzati esclusivamente al di fuori della sede stradale (art. 2 DPR 393/1959) e cioè solo in sede propria;
- 8) L'adeguamento dei cassonetti alle precedenti norme deve essere effettuato entro il 31.12.1985;
- 9) Per il combinato disposto degli artt. 29 e 116 Regolamento 420/1959, i pannelli segnaletici saranno formati con "pellicole rifrangenti" i cui requisiti colorimetrici e fotometrici sono riportati nelle circolari LL.PP. n. 2130 del 6.12.1979 e n. 1245 del 25.7.1980 tabella 1-2-3.- Si raccomanda che nelle zone urbane, ove coesistano elevati volumi di traffico e/o fonti di disturbo luminosi e/o alto livello di luminosità ambientale, le pellicole rifrangenti siano di elevato coefficiente specifico di intensità luminosa in modo che venga assicurato un sufficiente contrasto con lo sfondo e la migliore individuazione del cassonetto e ciò anche in relazione al posizionamento dell'ostacolo.-

In allegato si produce un esempio grafico dell'applicazione.-

Si raccomanda una idonea vigilanza intesa a conseguire che le fasce di segnalazione siano sempre pulite e visibili, ed eventualmente in caso di danneggiamento sostituite, sì da ottenersi comunque la massima visibilità dell'ostacolo.-

"1985 - ANNO DELLA SICUREZZA STRADALE"

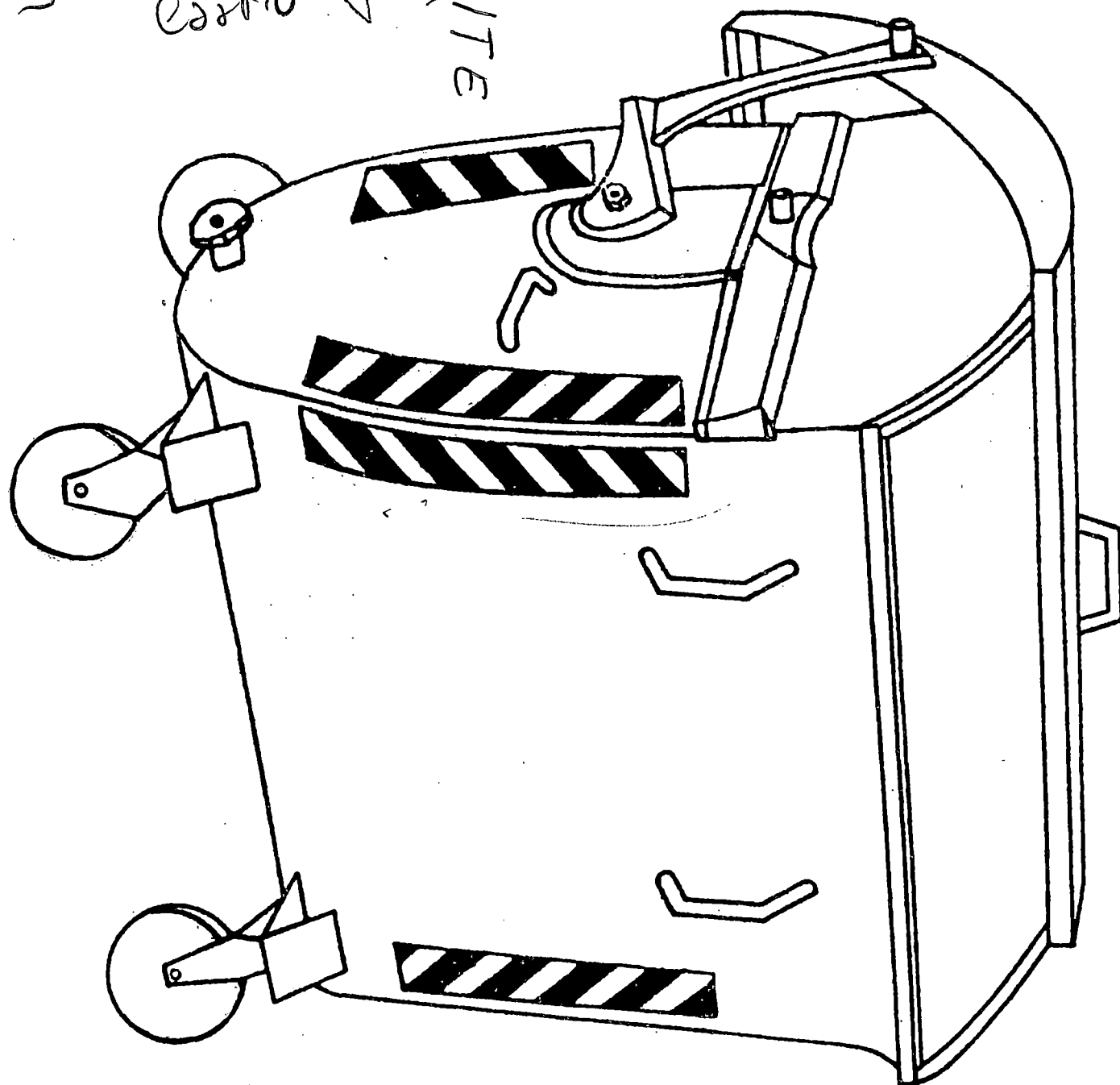
Il Ministro

$\rightarrow$ med. $\rightarrow$ 3H 10 x 40 3.650
 $\rightarrow$ 1.540
 $\rightarrow$ 1.950 x 1.450
 $\rightarrow$ 9

1125.000

$\rightarrow$ 150 x
 $\rightarrow$ 6
 $\rightarrow$ 900

$\rightarrow$ 100 MACCHETE
 $\rightarrow$ 100



SCHEDA TECNICA PER PELLICOLE RETRORIFLETTENTI

1. Caratteristiche generali

La Circolare del Ministero dei Lavori Pubblici n. 1270 in data 22.4.1985 ha per oggetto i materiali di segnalazione per cassonetti stradali per la raccolta dei rifiuti solidi urbani.-

I corredi per la segnalazione dei cassonetti stradali di cui sopra sono costituiti da strisce di pellicola retroriflettente a normale coefficiente specifico di intensità luminosa provvista di adesivo pronto all'uso, protetto da un foglio di carta rimovibile all'atto dell'applicazione.-

Ogni corredo deve essere costituito da 8 pezzi da cm. 10x40 stampati a bande bianche e rosse inclinate a 45° (4 con bande destrose e 4 con bande sinistrose).-

La sequenza dei colori in verticale deve essere: rosso - bianco - rosso - bianco - rosso e la larghezza di ciascuna banda deve essere di cm. 10 misurati sul lato più lungo della striscia.- La stampa delle bande rosse dovrà essere effettuata con inchiostri serigrafici trasparenti secondo le prescrizioni del fabbricante delle pellicole retroriflettenti e dovrà mantenere inalterate le proprie caratteristiche per tutto il tempo di esposizione all'esterno della pellicola.-

Pellicole a normale risposta luminosa: La segnalazione con questo tipo di prodotto può essere usata ove non sussista nessuna delle condizioni di cui al punto 9 della Circolare n. 1270 del 22.4.1985)

Pellicole ad elevata risposta luminosa: La segnalazione con questo tipo di prodotto è indispensabile in tutti quei casi in cui i cassonetti vengano installati in zona urbane ove coesistano elevati volumi di traffico e/o alti livelli di illuminamento ambientale e/o fonti di disturbo luminose, secondo quanto stabilito dalla Circolare del Ministero dei Lavori Pubblici n. 1270 del 22.4.1985)

2. Caratteristiche fotometriche

La pellicola retroriflettente dovrà corrispondere per i colori bianco e rosso, alla tabella 2 della Circolare del Ministero dei Lavori Pubblici n. 2130 del 6.12.1979:

ANGOLO DI DIVERGENZA	ANGOLO DI INCIDENZA	NORMALE RISPOSTA LUMINOSA		ELEVATA RISPOSTA LUMINOSA	
		COLORI			
		BIANCO	ROSSO	BIANCO	ROSSO
12'	5°	7,00	1,45	25,00	3,50
	30°	3,00	0,60	14,00	1,90
	50°	0,35	0,10	4,00	0,60
30'	5°	3,00	0,75	9,50	1,30
	30°	1,50	0,30	5,50	0,78
	50°	0,30	0,05	2,40	0,34
2°	5°	0,40	0,10	==	==
	30°	0,20	0,05	==	==
	50°	0,11	0,02	==	==

Il potere fotometrico, espresso in millicandele per lux di luce bianca e per centimetro quadro, della pellicola nuova in colore rosso ottenuto per serigrafia, dovrà mantenere almeno il 70% dei valori riportati nella tabella precedente.-

3. Caratteristiche colorimetriche e riflettanza minima (tabella 1 della Circolare n.2130 del Ministero LL.PP. in data 6.12.1979)

Coordinate dei quattro punti che delimitano la zona del diagramma cromatico CIE									
Colore									Rifl. % min.
	1		2		3		4		
	X	Y	X	Y	X	Y	X	Y	
Bianco	0,303	0,287	0,368	0,353	0,340	0,380	0,274	0,316	30,00
Rosso	0,636	0,364	0,558	0,352	0,613	0,297	0,708	0,292	4,00

4. Adesione

La pellicola retroriflettente deve essere provvista di un adesivo polivalente in modo da creare una perfetta adesione sulle superfici di varia natura costituenti i cassonetti, purchè asciutte e pulite; i materiali su cui deve avvenire una perfetta adesione sono:

- lamiera di acciaio zincato
- vetroresina
- polietilene ad alta densità
- lega di alluminio

L'adesione deve essere tale da non permettere la rimozione della pellicola senza la rottura della stessa, questo requisito deve potersi avere immediatamente dopo l'applicazione, non deve inoltre permettere un distacco superiore a mm. 5 della pellicola applicata sui quattro tipi di supporto sopra menzionati.- Questa caratteristica deve essere verificata applicando cm. 10 di pellicola delle dimensioni di cm. 5x15 sui supporti di cui sopra.- Sull'estremità libera della pellicola non applicata, rivolta verso il basso, si applica un peso, uniformemente distribuito, di kg. 0,5 e si determina il distacco dai supporti nel tempo di 5 minuti.- Questa prova deve essere effettuata dopo un condizionamento per 24 ore a $23 \pm 1^\circ\text{C}$ ed al $50 \pm 4\%$ di umidità relativa.-

5. Applicazione a bassa temperatura

I requisiti del precedente punto 4. devono potersi ottenere fino a temperature ambientali di applicazione di 0°C .-

6. Lavaggio a vapore

La pellicola applicata alle superfici di cui al precedente punto 4. non deve subire danneggiamenti o distacchi quando sia sottoposta all'azione di un getto di vapore alla pressione di 60 Kg/cmq. ed alla temperatura di 70°C per un periodo di 30 secondi.- Il getto deve essere orientato in direzione normale alla pellicola e ad una distanza di minima di cm. 50.-

COMUNE DI PALAU

C.A.P. 07020 (PROVINCIA DI SASSARI)

Prot. N. 212

Addì 14 gennaio 1986

Risposta a nota N. _____

Al la Ditta PROTARC

del _____

Via Negroponte n°35

Div. _____ Sez. _____

Allegati N. _____

16154 GENOVA SESTRI

OGGETTO:

Pannelli rifrangenti per
cassonetti nettezza urbana.

In riferimento al telegramma del 14/1/1986 prot. n°192, comunica si che con deliberazione di Giunta Municipale n°309 del 28/11/1985 vistata dalla SCAEL al n°69793/II in data 23/11/1985 codesta Spettabile Ditta è rimasta aggiudicataria per la fornitura di n°900 pannelli rifrangenti tipo Maclite 40X10 a £.1250 cadauno.

Si prega, pertanto, codesta Spettabile Ditta provvedere alla consegna del materiale suindicato con cortese urgenza.

IL SINDACO



COMUNE DI PALAU

Prot. n. 5669 del 14-9-85

Prefettura di Sassari

Prot. n° Q/1317 Div. IV^a Sett. 2°

Sassari, li

16 SET. 1985

AL SIG. SINDACO
DEL COMUNE DI

OGGETTO: Segnalazione di cassonetti stradali per la raccolta di rifiuti urbani.-

Questa Prefettura è tuttora in attesa di risposta alla nota n° Q/633 del 17/5/85 con la quale si richiamava l'attenzione delle SS.LL. sulla circolare del Ministero dei Lavori Pubblici - Ispettorato circolazione e traffico n° 1270 del 22 aprile u.s., recanti istruzioni sulla corretta installazione dei cassonetti per la raccolta dei rifiuti urbani.

In particolare, si faceva presente che l'adeguamento dei cassonetti alle nuove norme deve essere effettuato inderogabilmente entro il 31/12/1985.

Si gradirà, pertanto, ricevere cortesi notizie circa i provvedimenti adottati al riguardo precisando, altresì, i tempi di esecuzione delle disposizioni succitate.-

IL PREFETTO
(Giorgio Musio)

IM/aS

Cap 1739 "Spese per servizio nettezza urbana"

Possibilità acquisto n° 900 fiammi infrangenti
a sfondare bianco-latte da afficare sui esonetti
per la raccolta dei rifiuti solidi urbani

N° 900 fiammi di tipo medio
a L. 1250

Totale $\text{L. 1.125.000} + \text{IVA}$

Per adeguare i esonetti stessi alla circolare
del Ministero dei Lavori Pubblici n° 1270 del 22.1.85
inviando alla Circolare della Prefettura di Torino n° Q/1317 del 14^a
del 2° del 16.9.85

Fino 31.12.1985

COMUNE DI PALAU

C.A.P. 07020 (PROVINCIA DI SASSARI)

ALL'ASS. ALL'IGIENE CUDONI MARIO

S E D E =

OGGETTO: cassonetti.

Si informa la S.V. che in ottemperanza da quanto disposto si è provveduto alla rimozione dei cassonetti ubicati nel centro Urbano e messi nella depositaria presso la discarica comunale in attesa che detti cassonetti vengano messi in regola con le nuove disposizioni di legge.

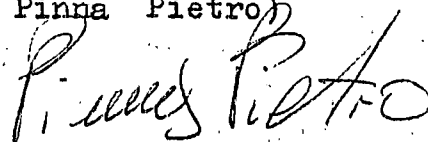
Si porta a conoscenza che detti cassonetti hanno urgente bisogno di manutenzione (verniciatura, ingrassaggio, saldature varie ed un accurato lavaggio degli stessi).

Si consiglia se possibile una numerazione progressiva dal n° 1 al n° 100 e la scritta Comune di Palau.

Palau li 14 Gennaio 1986

IL COORDINATORE N.U.

(Pinna Pietro)



L'Amministrazione non assume alcuna responsabilità civile in conseguenza del servizio telegrafico. - Leggere, a tergo del presente, le Avvertenze.



TELEGRAFI DELLO STATO

MOD. 25 - Ediz. 1976

Cod. 088100

Tassa principale		 Bollo a data	SPAZIO per cartellini di urgenza	Trasmesso il ore Trasmittente	Circuito di trasmissione
Tasse accessorie {					
TOTALE ... L.					

TELEGRAMMA

Qualifica	DESTINAZIONE	PROVENIENZA	NUMERO	PAROLE	DATA	ORE	Via e altre indicazioni di servizio
-----------	--------------	-------------	--------	--------	------	-----	-------------------------------------

AVVERTENZA - SI PREGA SCRIVERE A MACCHINA O A CARATTERE STAMPATELLO

DESTINATARIO
E INDIRIZZO

Importante
(Vedi nota 1 a tergo)

PROTARC GE

SESTRI PONENTE

TESTO ed eventualmente FIRMA

COME DA ACCORDI TELEFONICI CONFERMASI ORDINE N° 900 PANNELLI
TIPO MACLITE 40/10 £.1250 CADAUNO SEGUE LETTERA
ASSESSORE IGIENE COMUNE PALAU

192/ 14/1/1986

Indicazioni obbligatorie, ad uso d'ufficio, che vengono trasmesse solo a richiesta del mittente :

COGNOME, NOME, DOMICILIO DEL MITTENTE :

AVVERTENZE

1. - Nei telegrammi diretti a destinatari abbonati al telefono, invece dell'indirizzo stradale, si può adoperare l'indicazione, tassata per una parola: — TF (n. abbonato) — seguita dal cognome o da altra designazione sociale dell'abbonato.

Es.: TF 912468 - GASTALDI ROMA; TF 864319 - FABRITAL MILANO.

Qualora il mittente non conosca o non ricordi il numero telefonico del destinatario, può ugualmente usufruire del servizio facendo precedere all'indirizzo completo dell'abbonato la sola indicazione « TF ».

Es.: « TF - GASTALDI MARIO Via del Corso 151 - ROMA ».

I telegrammi in arrivo con l'indicazione TF (n. abbonato) se URGENTI vengono SUBITO TELEFONATI ALL'ABBONATO e recapitati come ordinari per fatterino.

Se i telegrammi sono ordinari vengono ugualmente SUBITO TELEFONATI ALL'ABBONATO, ma il recapito è fatto a mezzo posta. Possono essere recapitati per fattorino a richiesta del destinatario e verso pagamento della tassa di espresso postale.

2. - Da e per tutti gli Uffici dell'Amministrazione, oltre ai telegrammi ordinari, sono ammessi:

a) i telegrammi URGENTI, che hanno corso celerissimo ed un recapito speciale;

b) i TELEGRAMMI-LETTERA a tariffa ridotta, che vengono recapitati dal portatore con la prima distribuzione del mattino.

3. - Nella compilazione dell'indirizzo possono essere raggruppati e tassati per una sola parola, purchè non superino 15 caratteri:

a) i nomi patronimici appartenenti ad una stessa persona (es. Lanzadiscalea, Capasotorre, ecc.);

b) le denominazioni complete di piazze, vie, boulevards ed altre strade pubbliche (es. Piazzaorsini, Viavalfortore, Corsogaribaldi, Vialetrastevere, Ruedelapaix, ecc.).